

PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE, HANDICAP E DISABILITÀ

La domanda per la richiesta di riconoscimento dello **stato di invalidità civile** e **legge 104** può essere presentata solo per via telematica e solo dal diretto interessato.

MODALITÀ RICHIESTA INVALIDITÀ CIVILE E L.104

1. Rivolgiti ad un medico di base certificatore
2. Fai domanda contemporaneamente per Invalidità e L. 104 per fare una sola visita e barra le due caselle della modulistica.

Il medico ti rilascia:

- Il certificato medico introduttivo firmato in originale;
- Un codice identificativo della procedura attivata, da abbinare alla successiva domanda;

NB Il certificato ha una validità di 90 giorni e dovrà essere esibito durante la visita con la commissione. Il certificato è a pagamento ma qualche medico può rilasciarlo gratuitamente.

3. Compila la **domanda online** che può essere presentata:
 - Rivolgendoti ad un ente abilitato (associazioni di categoria, patronati sindacali, CAAF, organizzazioni associative).
 - Autonomamente, attraverso il sito www.inps.it

Come compilare il modulo autonomamente

- A. E' necessario essere in possesso delle proprie credenziali personali (codice fiscale e pin):
- B. Per ottenere il pin personale:

- Fai richiesta attraverso il sito www.inps.it oppure contattando il numero 803164: una parte del pin arriva via posta e una parte arriva via mail

Una volta ricevuto il pin:

- Accedi al sito INPS sezione **MyInps** con le tue credenziali personali e alla voce Prestazioni e Servizi cerca la scheda “Invalidità civile-invio domanda di riconoscimento dei requisiti sanitari da cittadino”

4. Compila la domanda che dovrà contenere tutti i tuoi dati e il **codice numerico** fornito dal medico.
5. Ricordati di barrare nella domanda online la/le opzione/i invalidità e handicap oppure barra aggravamento se fai richiesta per l’aggravamento.

NB. L’aggravamento non si può effettuare prima di 6 mesi dall’ultima visita

6. Segnala nella domanda il/i giorni e l’orario di preferenza per effettuare la visita.

NB. Se sei impossibilitato a muoverti puoi richiedere anche la visita a domicilio. In tal caso verrai informato della data e dell’ora stabilita per la visita domiciliare telefonicamente.

7. Alla fine della compilazione ti verrà chiesto di stampare tutto quello che hai compilato. Non dimenticare di farlo perché ti servirà al momento della visita. Il sistema comunque non ti consente di continuare finché non saranno compilati tutti i campi necessari.
8. L’INPS dopo qualche giorno ti manda sul cellulare e sulla email un avviso con la data e l’orario dell’appuntamento della visita e contestualmente manda anche lettera raccomandata.

NB. Nel caso di domanda sia per invalidità che per L. 104 si riceveranno due appuntamenti fissati lo stesso giorno alla stessa ora, ma la visita è unica.

9. Il giorno della visita recati dalla **commissione medica** presso:

- Struttura complessa accertamenti clinici di medicina legale in via del Farneto, 3 (III piano), stanza 323
Da lunedì a venerdì 9.00-11.00 (segreteria)
Contatti: 040/3995335

e ricordati di portare:

- certificato telematico;
- domanda (fatta con un ente abilitato o online);
- relazioni mediche;
- terapia in atto;
- documento di identità;
- tessera sanitaria;
- codice fiscale.

10. La commissione, una volta terminato l'incontro, ti invierà a casa il certificato di invalidità. Il certificato può essere rivedibile e revisionabile. Sarà l'INPS stessa a convocare e ad effettuare una nuova visita.

NB. L'intero procedimento deve concludersi entro 120 giorni dalla presentazione della domanda.

NB. Qualora l'esito non dovesse essere positivo (cioè non viene riconosciuta l'invalidità desiderata) puoi fare ricorso per contestare la valutazione; rivolgiti alla cancelleria del tribunale di Trieste con la consulenza di un avvocato.

NB. È preferibile portare con se' i referti delle visite effettuate presso strutture pubbliche e considerare di farsi accompagnare dal medico generico o da uno specialista.

NB. Con il pin sul sito si può accedere prima alle risposte

NB. I benefici sono attivi dalla data della richiesta all'INPS

LO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE

L'invalidità civile è disciplinata dalla Legge 118/1971 e riguarda le persone tra 18 e 67 anni.

A seconda della percentuale che trovi indicata sul certificato, avrai diritto ai benefici qui sotto riportati, ricorda che, per ogni percentuale, vengono inclusi anche tutti i benefici precedenti.

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
Non invalido Assenza di patologie o riduzione della capacità lavorativa inferiore a 1/3	< 33%	Non dà diritto a nessun beneficio economico né ad agevolazioni di alcun tipo
Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore a 1/3	Dal 33 %	Concessione gratuita di ausili e protesi
	46%	Diritto all'iscrizione alle liste di collocamento mirato (Legge 68/99)
	≥51%	Diritto di usufruire del congedo straordinario per cure
	60%	Possibilità per chi già lavora di essere inserito nella quota di riserva delle categorie protette

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
Invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa in misura superiore ai 2/3	≥66%	Esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie
	≥67%	-Esenzione ticket per patologia -Esenzione tasse universitarie -Tessera agevolata di viaggio regionale (con limite di reddito personale).
	≥ 74%	Se in età compresa tra 18 e 67 anni ed in relazione al reddito, si può usufruire di un assegno mensile di invalidità → 13 mensilità di 285,66 euro con un limite di reddito ad personam di euro € 4.906,72
	≥ 80%	Pensionamento anticipato di vecchiaia
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa	100%	Pensione di inabilità (con limite di reddito ed età tra 18 e 67 anni) → 13 mensilità di 285,66 euro con un limite di reddito ad personam di euro € 16.814,34 -Esenzione totale dal pagamento del ticket

DICITURA NEL VERBALE	% INVALIDITÀ	BENEFICI e AGEVOLAZIONI
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o necessità di assistenza nello svolgimento degli atti di vita quotidiani	100% + mancata autonomia nella deambulazione o svolgimento atti di vita quotidiana	Indennità di accompagnamento (senza limiti di reddito ed età) → 517,84 euro per 12 mensilità
Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita e riferimento esplicito alla gravità della patologia	100% + indennità di accompagnamento per incapacità a deambulare e gravità della patologia	Agevolazioni per acquisto auto, senza necessità di adattamento

NB: Per chi ha meno di 18 anni è comunque prevista un'indennità mensile di assistenza, mentre gli over 67 hanno diritto all'assegno sociale.

LO STATO DI HANDICAP

È disciplinato dalla Legge 104/1992 che distingue tra handicap grave (Art.3 comma 3) e non grave (Art.3 comma 1).

Handicap non grave:

- Agevolazioni fiscali per l'acquisto di protesi, ausili e sussidi tecnici informatici (IVA agevolata 4% e detrazione IRPEF 19%);
- Agevolazioni fiscali in materia di auto (esenzione bollo e imposta trascrizione, acquisto e adattamento vetture con IVA al 4% e detrazione IRPEF al 19%) per titolari di patente speciale con ridotte o impedito capacità motorie;
- Agevolazioni fiscali per l'eliminazione di barriere architettoniche;
- Detraibilità protesi e ausili;
- Agevolazioni fiscali e spese mediche generiche e di assistenza specifica;
- Scelta delle priorità tra sedi disponibili e precedenza in sede di trasferimento a domanda per i dipendenti pubblici con invalidità superiore ai 2/3;

Handicap grave (oltre ai benefici sopra elencati si aggiungono):

- Prolungamento del congedo parentale per la durata di 3 anni fino all'ottavo anno di età del bambino per il genitore che assista il figlio portatore di handicap grave;
- Permessi lavorativi per lavoratori disabili (3 giorni mensili anche frazionabili in ore);
- Permessi lavorativi per familiari di persone disabili (3 giorni mensili anche frazionabili in ore);
- Trasferimento di sede e scelta del lavoro (qualora possibile);
- Congedo straordinario retribuito di 2 anni per il familiare della persona con disabilità;
- Agevolazioni fiscali in materia di auto (IVA al 4% e detrazione IRPEF del 19% sull'acquisto di auto o adattamenti, esenzione bollo, esenzione imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà) anche per chi non ha patente speciale. Per tali agevolazioni occorre, oltre al certificato di handicap grave, il riconoscimento certificato della grave difficoltà nella deambulazione;
- Agevolazioni fiscali spese sanitarie per persone disabili e familiari;

- Agevolazioni su successioni e donazioni;
- Quando una persona ha un handicap grave riconosciuto e richiede prestazioni sociali agevolate (ad esempio ricovero in struttura residenziale) i Comuni non sono autorizzati a richiedere la contribuzione economica da parte dei familiari ma devono considerare il reddito del solo interessato. Ti consigliamo di rivolgerti all'assistente sociale della tua UTS.